

## Denunciato un giovane ragioniere dello spaccio

**Pubblicato:** Sabato 3 Ottobre 2015



Gli agenti della Squadra Volante del Commissariato di Gallarate hanno **denunciato un diciannovenne italiano, residente a Cassano Magnago, per spaccio.**

I fatti la notte della scorsa domenica 27 settembre. Intorno alle 01.00, la Volante decise di pattugliare attentamente i parcheggi adiacenti un noto fastfood di viale Milano, luoghi già conosciuti per lo spaccio di stupefacenti tra giovanissimi.

**Gli agenti hanno colto sul fatto mentre un ragazzo cedeva ad un altro uno “spinello” di hashish,** che i due malamente provavano a nascondere all’interno dell’autovettura di uno di loro una volta accortisi dell’arrivo della Volante.

**Nella camera del giovane** (che la madre ignara di tutto dichiarava di non visitare nemmeno per le pulizie, per rispettare la privacy del figlio) **sono stati così rinvenuti altri quindici grammi circa di hashish,** già suddivisi in frammenti, una **pianta di marijuana** sottoposta ad essiccazione naturale, **semi di marijuana** custoditi in separate scatolette anch’esse chiaramente etichettate, bilancini di precisione, **vari altri strumenti di confezionamento** e circa seicento euro in contanti meticolosamente suddivisi per taglio, quasi fossero il laboratorio e la cassa di una qualunque normale attività artigianale.

Inoltre, gli agenti hanno trovato una bottiglia con un infuso artigianale di hashish, con tanto di etichetta manoscritta **“estratto di cannabis – macerato alcolico”**, prodotto sperimentalmente dal perquisito, e dettagliate istruzioni illustrate per la coltivazione della marijuana e per la produzione domestica di vari

derivati di marijuana ed hashish; trovata anche, a riprova di un'attività collaudata ed esercitata con dovizia, **un'agenda contenente una puntuale contabilità "aziendale"**, con inequivocabili riferimenti a specie e quantità della droga ceduta ed ai corrispondenti ricavi, e perfino completa di svariati grafici e tabelle per evidenziare l'andamento dei ricavi lordi e netti.

Il giovane è stato dunque denunciato in stato di libertà sia per la cessione avvenuta nel parcheggio che per la detenzione domestica; a suo carico è stato anche disposto il ritiro della patente di guida, dato che al momento della cessione aveva l'autovettura della madre.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it